

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00233591

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1200233591 A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione a sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Lorenzo e Santo Stefano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1611

DTSV - Validità post

DTSF - A 1617

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Saraceni Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1579/ 1620
AUTH - Sigla per citazione	00000124

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a olio
--------------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	54
MISL - Larghezza	39

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	abrasioni della pellicola pittorica a causa dei numerosi interventi

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1972
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione pittorica si svolge nei nove riquadri rettangolari dell'intradosso dell'arcone d'ingresso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: San Lorenzo e Santo Stefano. Personaggi: San Lorenzo; Santo Stefano. Attributi: (San Lorenzo) graticola; (Santo Stefano) pietre.

NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione della cappella fu commissionata nella seconda decade del Seicento da Orazio Ferrari, patrizio di Tortona e dottore in entrambe le leggi, civile ed ecclesiastica. La vicenda è documentata e cronologicamente nota grazie al rinvenimento di un documento d'archivio in cui il Ferrari richiede lo iuspatronato sulla cappella e al ritrovamento della targa dedicatoria con la data di conclusione dei lavori (1617) in occasione dei restauri del 1972. Fra queste due date si svolgono i lavori di decorazione pittorica e plastica della cappella. La tradizionale attribuzione delle pitture al Saraceni, concordemente riferita dalle antiche fonti, è stata confermata dal restauro del 1972 che ha ridato leggibilità ai dipinti evidenziando lo stile del maestro veneziano.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 144319
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Barbieri C.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Economopoulos H.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Economopoulos H.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)